



NATI DIGITALI: L'ULTIMA PASSIONE DEL

Libri e giornali connessi e i giovani leggeranno



Con de Kerckhove continuiamo ad immaginare il mondo a misura di Nati Digitali

Toronto Da Washington a Roma lo sforzo per creare un movimento culturale con lo scopo di far nascere coscienza e consapevolezza che il mondo va costruito per un genere umano con delle caratteristiche inedite continua. I resoconti dell'incontro del 9 luglio a Palazzo Vidoni hanno interessato i più attenti osservatori della "Grande Mutazione", i prossimi sforzi sono diretti a coinvolgere una platea sempre più ampia di persone che operano nei settori più delicati della società. Grazie soprattutto alla sensibilità dell'Associazione Amici dei Lincei, nella persona del suo presidente Pierluigi Ridolfi, il prossimo appuntamento dedicato ai Nati Digitali si terrà all'Accademia dei Lincei il 28 novembre prossimo in collaborazione con la Fondazione Ugo Bordoni. Intanto Media Duemila, sempre attenta alle nuove possibilità offerte dal mondo digitale, dal numero scorso sperimenta una tecnologia che unisce, in un ma-



<http://kerckhove.indemo.it>

SITO DI DERRICK DE KERCKHOVE
Istruzioni a pag. 36



NOSTRO GRANDE DIRETTORE

Carta e Web uniti dalla Nota Elettronica, la tecnologia del futuro determinante per le scuole

trimonio utile ad entrambi, la carta con il Web. In alcuni articoli un codice QRcode permette la creazione di un legame fra il testo scritto ed un indirizzo Internet attraverso un telefonino con un semplice click, quello che fa fare le fotografie. Derrick de Kerckhove, da aprile nel comitato di direzione, è un sostenitore di questa tecnologia:

“Questo tipo di connessione è usata molto in Giappone nel campo dell’advertising, ma credo sia utile per riavvicinare i giovani alla cultura e anche al libro tradizionale. La connessione via QRCode è una connessione elettronica che permette di aggiornare un libro, può essere considerata la versione moderna della distribuzione, così come Wikipedia e Googlebooks sostituiscono oggi l’enciclopedia e la biblioteca. Quello che io ho chiamato il Wired-BOOK (il libro connesso attraverso una nota elettronica) parla lo stesso linguaggio delle giovani generazioni perché parla attraverso il cellulare, tecnologia da loro privilegiata. Un libro non è più un oggetto isolato, improvvisamente sta diventando uno strumento di consultazione e condivisione”.

In molte scuole in Italia non c’è ancora un computer...

“Con i telefonini collegati a banda larga nelle aree meno sviluppate si può ridurre il digital divide. Invito i lettori





ad immaginare scuole con un sistema di connessione gratuito dove i giovani, grazie al telefonino, possono studiare divertendosi cioè approfondendo materie, a volte ostiche, con video, immagini o testimonianze di protagonisti. Sicuramente questo può essere uno dei principali vantaggi della tecnologia legata al Wired-BOOK perché presto, ed a costi sempre inferiori, tutti i cellulari daranno la possibilità di accedere al mondo di informazioni riservate alla rete offerta dal collegamento attraverso un computer. Bisogna tener ben presente che in una scuola è



molto meno costoso installare una rete Wi-Fi che un network di computer collegati in tutte le classi.

Che tipo di elemento permette la connessione?

Un Codice quadrangolare stampato sulla carta che fa partire la connessione ed il telefono diventa lo strumento per approfondire o per testimoniare la partecipazione attiva dell'individuo ad un dato evento, sia esso la lezione in una classe o

ADDIO VECCHIA LAVAGNA, ARRIVA LO SCHERMO INTERATTIVO

Dal 3 novembre 11.000 classi delle vecchie scuole medie avranno a disposizione 10.000 lavagne interattive (Lim) che coadiuveranno gli insegnanti nello svolgimento delle lezioni. Queste lavagne, un dispositivo elettronico di grandi dimensioni per la visualizzazione e l'interazione con contenuti digitali e applicazioni informatiche, potranno essere utilizzate come un normale computer: collegate a un videoproiettore e ad un PC, per-

metteranno di cliccare sulle icone presenti sullo schermo e utilizzare i files selezionati per spiegare la lezione agli studenti. Il mondo scolastico cerca così di rimanere al passo con i tempi: il ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca Mariastella Gelmini ha annunciato il progetto in una conferenza stampa congiunta con il premier Silvio Berlusconi ed il ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione Renato Brunetta, anticipando anche una serie

di iniziative utili a modernizzare la scuola, in particolare le secondarie di primo grado.

Per la progettazione delle attività didattiche che sperimentino l'uso delle lavagne interattive, l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ex Indire) organizzerà un percorso di formazione rivolto a 24.000 docenti di tutte le scuole. "Il processo di innovazione aperto dalla lavagna interattiva multimediale consentirà di sperimentare un nuovo rappor-



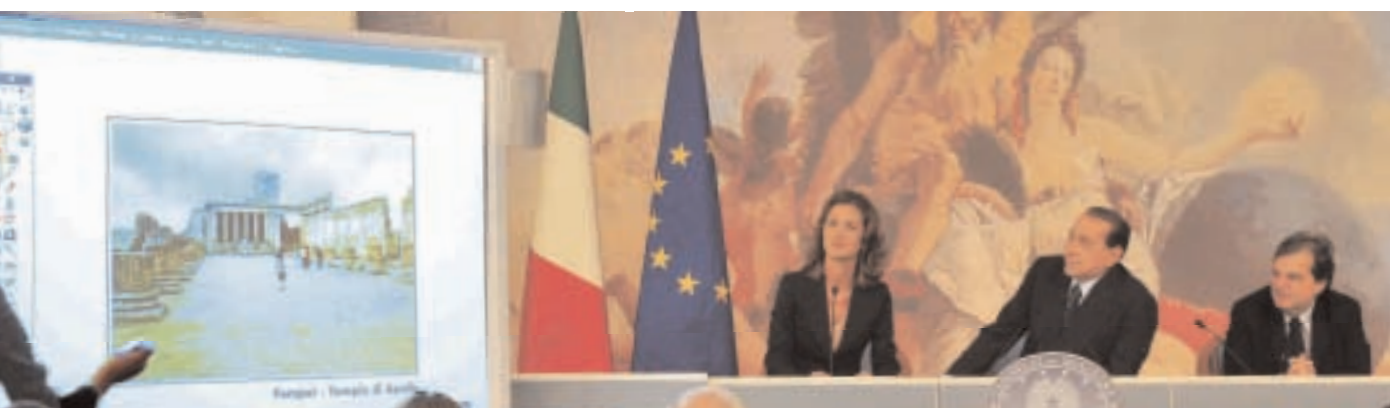
qualsiasi altro episodio significativo della vita. Il QRCode permette non solo di accedere all'informazione, ma di condividerla ed implementarla. Ecco che ogni libro può diventare un data base autoalimentato e costantemente aggiornato con informazioni rilevanti che possono aiutare giovani e meno giovani studenti a fornire il loro punto di vista a tutti gli altri lettori.

Quale obiettivo per il prossimo incontro?

“La sensibilità che Giovanni Giovannini ha dimostrato mi ha permesso di coinvolgere la rivista e l'associazione Osservatorio TuttiMedia in questa battaglia dedicata alla sensibilizzazione delle attuali classi dirigenti. La Biblioteca del Congresso ha dedicato il primo semestre dell'anno ad un ciclo di seminari sui Nati Digitali, ed in questi giorni sta considerando di pubblicarne i resoconti in un libro con tecnologia WiredBOOK. L'avallo di questa tecnologia da parte della Biblioteca del Congresso è certamente un grande onore per me che ho organizzato i seminari e promosso questa tecnologia, ma soprattutto un riconoscimento oggettivo dell'importanza di quest'ultima. Spero che l'interesse di que-

sto Osservatorio privilegiato tutto italiano permetta di procedere al più presto ad una pubblicazione del tipo WiredBOOK anche nella lingua di questo bellissimo Paese che adoro e sento molto vicino. Desidero quindi esprimere la mia gratitudine a Media Duemila, all'Osservatorio TuttiMedia, a Pierluigi Ridolfi presidente dell'Associazione Amici dei Lincei e soprattutto a Giovanni Giovannini per l'interesse dimostrato ed il supporto che hanno dato e stanno dando all'iniziativa”.

► **Maria Pia Rossignaud**
MEDIA2000@TIN.IT



to tra libri di testo e contenuti digitali - ha dichiarato Mariastella Gelmini - i docenti avranno la possibilità di sviluppare nuove soluzioni e metodologie didattiche che prevedano una forte integrazione tra testo a stampa e contenuti di-

gitali”. Il progetto partirà a dicembre nelle prime 1.180 scuole - ha spiegato il ministero dell'Istruzione attraverso un comunicato - cioè il 10% degli istituti scolastici principali. Nel mese di dicembre 2009 il progetto verrà attivato in 4.180

scuole (il 40% degli istituti scolastici principali). Le scuole potranno così sviluppare contenuti didattici digitali, fruirne in rete e utilizzare strumenti di collaborazione come blog e videoconferenze”.

► **R.B.**